

APERTURA DI ORTOGIARDINO

«In Fvg sistema fieristico a trazione pordenonese»

Lo ha sottolineato il vicegovernatore Bolzonello all'inaugurazione del salone Quest'anno si punta ad arrivare a 70 mila presenze. Tanti i visitatori dall'estero

di Laura Venerus

Taglio del nastro per una delle fiere più importanti di Pordenone e dell'intero territorio regionale: ieri è stata inaugurata la 39ª edizione di Ortogiardino, uno dei sette saloni internazionali del quartiere di viale Treviso, aperta sino all'11 marzo. Non soltanto gli espositori provengono da tutto il mondo (quest'anno ci sono orchidee portate dall'Ecuador), ma anche i visitatori: dei 65 mila visitatori del 2017, il 15 per cento era straniero. Quest'anno si punta ad arrivare a 70 mila, con presenze da Austria, Slovenia e Croazia.

Eccellenze come questa fanno sempre più propendere per un sistema fieristico regionale a trazione pordenonese. Se il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti frena su questa definizione, il vicepresidente regionale Sergio Bolzonello ammette: «In realtà è già così». E argomenta: «Pordenone Fiere sta facendo un passaggio di qualità dal punto di vista internazionale e sta realizzando collaborazioni e relazioni con il mondo della fieristica regionale. Il presidente Pujatti sta intessendo relazioni e rapporti per un'offerta complessiva guidata dalla Fiera di Pordenone. Nei fatti, esiste una collaborazione tra i presidenti di Pordenone e Udine nella composizione del calendario fieristico che soddisfi le esigenze professionali in una stretta collaborazione complessiva che guidi i sistemi economici territoriali».

La cerimonia è stata teatro anche di un botta e risposta tra il presidente di Coldiretti Cesa-

re Bertoia, presente anche in veste di rappresentante della

Camera di commercio di Pordenone, e il vicegovernatore. «Ci aspettiamo dalla Regione un impegno in difesa della Camera di commercio – ha detto –. Non è facile, ma la politica

deve avere questo ruolo». «Quella della Camera di commercio – ha ribattuto Bolzonello – è una questione affrontata completamente all'interno di Unioncamere. Se aveste trovato un accordo prima, ora non ci sarebbe questo clima: non è

sempre colpa della politica».

Coldiretti, nella giornata di apertura di Ortogiardino, ha portato in Fiera la difesa del made in Italy con la raccolta firme per la petizione denominata #Stopalcibofalso e la prima uscita della brigata degli

agricolci del Friuli Venezia Giulia. «L'amministrazione comunale – ha sottolineato l'assessore Guglielmina Cucci – è consapevole dell'importanza della Fiera quale struttura non soltanto locale o regionale, ma di tutto il Nordest. La collabo-

razione tra Comune, Fiera e il tessuto economico e produttivo permette il rilancio della città in maniera sinergica e complessiva per l'intero territorio regionale».

Tra le iniziative di questa edizione, il Festival dei giardini che ha offerto al pubblico spunti e provocazioni sul tema "Mise en scène - Inquadratura d'insieme" (in attesa dell'inaugurazione del giardino in piaz-

za XX settembre venerdì prossimo), il Giardino delle meraviglie al padiglione 9 con una grande tenda etnica da cui parte un suk che spazia dal Pakistan al Marocco, dalle ceramiche ai drappi, alle essenze profumate, "Pordenone orchidea" con allestimenti spettacolari e oltre 150 diverse tipologie di orchidee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle foto Terrazzani il taglio del nastro inaugurale e primi visitatori alla trentanovesima edizione di Ortogiardino, uno dei sette saloni internazionali ospitati nei padiglioni della Fiera

LO SPAZIO DI COLDIRETTI
Lanciata la raccolta di firme sulla petizione denominata #Stopalcibofalso e prima uscita della brigata degli agricolci della regione





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato